

IN APPARENZA TIMOROSO... MA DECISO!

Don Arienti

E il campo da calcio per i ragazzi

Sfogliando *Senza Confini* (gennaio 2012) mi sono soffermato su pag 11 in cui si elogia suor Santina. Al centro della fotografia, don Luigi Arienti, nostro parroco di parecchi anni fa, mi ha ricordato i nostri incontri.

Una volta mi disse: "Mi devi aiutare a realizzare un campo sportivo per i ragazzi" "Bella idea, risposi, ma io cosa posso fare?". All'epoca ero presidente del Consiglio di Quartiere, perciò ne parlai con Sindaco e Vice-sindaco che videro con piacere l'iniziativa. Ma sul terreno dove oggi gioca la *Serenissima*, in mezzo alle sterpaglie, sorgevano tre pilastri di cemento armato che al tempo indicavano l'inizio lavori di un cantiere.

Come fare quindi? Sugerii a don Luigi di fissare un appuntamento con



la proprietà in Curia. Lui mi guardò e mi confidò che non vi era ben visto "Devi venire anche tu" aggiunse. Così ci incontrammo un'ora prima tra di noi. Era come spaventato e mi disse: "Parla tu". All'incontro c'erano quattro preti vestiti di rosso, due signori proprietari del terreno e noi due.

Quando ho capito che non si metteva bene e don Luigi, bianco in viso, non parlava, mi rivolsi ai proprietari: "Sappiate che il vostro terreno o lo vendete a don Luigi o non ne farete nulla perché impediremo qualsiasi costruzione". Conclusa la vicenda abbiamo bevuto un bianco insieme, che ha offerto lui. Oggi passando davanti al campo sportivo e vedendolo pieno di bambini che giocano non posso fare a meno di ricordare don Luigi, povero e timoroso, ma che ha lasciato una grande opera nel nostro quartiere. Grazie don Luigi.

Franco Ciussani



Inaugurazione del campo

ALTRI MESSAGGI RICEVUTI PER POSTA ELETTRONICA

Congratulazioni per dinamismo e ricchezza spirituali delle varie attività che svolgete. Interessantissime le prediche artistiche! Grazie anche per gli auguri di buon anno che ricambiamo di cuore ai collaboratori di queste valide iniziative. Un grande abbraccio, Janne e Sami **Zaidmann** e famiglia, Outremont, Montreal, **Canada**
Grazie per la condivisione delle vostre iniziative, dei vostri interessi e valori. Un caloroso abbraccio. Don Marco **Presciutti**, direttore pastorale diocesi di Fano (PU)
Davvero eccellenti proposte le vostre! Molto apprezzate le prediche artistiche ed esemplare la giornata su *Famiglia Cristiana*. Trovarne di gente come voi: complimenti! Antonio **Gregolin**, giornalista, Montegaldella (VI)
Sottoscrivo il vostro appello per la pace che mai come negli ultimi 60 anni è veramente minacciata. La guerra e la miseria si avvicinano! Walter **Trentini**
Grazie per le vostre segnalazioni sempre interessanti. Michele **Gallucci**, Paderno
Ci leggono anche Mirela e Laurent a **Losanna** e Larisa **Skuratovskaja** a **Mosca**.

BANCA DEL TEMPO

Sono pensionata, vedova da 25 anni, ho trovato *Senza Confini* in biblioteca a Cusano Milanino e vi scrivo a proposito della *Banca del tempo*. Vi ho aderito un anno fa a Bresso, dove andavo a fare compagnia a una persona sola che, purtroppo, è morta. Desidero scambiare servizi con persone capaci di fare riparazioni manuali. In cambio posso aiutare persone sole che hanno bisogno di stirare o altri lavoretti domestici. Perché, invece, in giro ci sono tanti che si offrono di fare lavori di ogni genere poi però si fanno pagare senza fattura e lavorano male così occorre chiamare altri per far rifare il lavoro già fatto malamente.

Anni fa avevo partecipato a serate di ballo e assistito ad una sfilata di moda nel salone dell'oratorio, ne tenete ancora?

Lettera firmata

Alla signora e ad altri che avessero le stesse esigenze suggeriamo innanzitutto di seguire le proposte parrocchiali presentate sul *Tra Noi*. E poi di rendersi disponibili: per organizzare feste ed altre iniziative di svago ma anche per sostenere opere di solidarietà. Per queste ultime contattare la sig.ra Donatella Bianchi del *Centro d'ascolto Caritas* tel 02-6175475 martedì 15.30-17 e giovedì 9.30-10.30 chiuso luglio-agosto.



Chi aiuta gli altri è il primo a divertirsi. Lo dimostrano i volontari della foto: che hanno costruito per i bambini dell'oratorio il carro di carnevale 2012

L'AMICO A QUATTRO ZAMPE

Basta riflettere un momento, per capire che comprare un amico a quattro zampe non ha valore commerciale in sé perché il suo valore è incommensurabile.

Ha un cuoricino che batte e questo significa che ha una vita che merita il rispetto che le è dovuto e ci fa capire che l'amore che ci dà non è equiparabile al prezzo assegnatogli. L'amore che ci ispira è tenero e innocente e arricchisce in noi il significato della bontà senza confini, nel nostro animo e in questo essere.

Maria Luisa Ronchi